



INPS.HERMES.04/10/2017.0003817

Mittente

Sede: 0064/DIRETTORE GENERALE

Comunicazione numero: 003817 del 04/10/2017 14.25.48

Destinatari [513]

0003/RISORSE UMANE, 0005/AMMORTIZZATORI SOCIALI, 0007/LEGALE, 0008/STATISTICO ATTUARIALE, 0012/COLLEGIO DEI SINDACI, 0013/PENSIONI, 0014/AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA E SERVIZI FISCALI, 0015/MEDICO LEGALE, 0017/ACQUISTI E APPALTI, 0019/RELAZIONI ESTERNE, 0020/TECNICO EDILIZIO, 0023/ENTRATE E RECUPERO CREDITI, 0028/PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE, 0029/SEGRETERIA UNICA TECNICA NORMATIVA, 0030/AUDIT, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, 0031/STRUTTURA TECNICA PERMANENTE DI SUPPORTO ALL' OIV, 0040/ORGANIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI, 0061/PRESIDENTE, 0065/CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA, 0071/Magistrato Corte dei Conti, 0072/STUDI E RICERCHE, 0092/Analisi mappatura processi di lavoro, criticità e soluzioni, 0100/Agrigento, 0101/Sciacca, 0190/Licata, 0191/CANICATTI', 0200/Alessandria, 0290/Casale Monferrato, 0291/Acqui Terme, 0292/Novi Ligure, 0300/Ancona, 0380/Marche, 0390/Fabriano, 0391/Jesi, 0392/Senigallia, 0400/Aosta, 0480/Valle d'Aosta, 0490/Verres, 0500/Arezzo, 0592/Montevarchi, 0600/Ascoli Piceno, 0690/Fermo, 0691/San Benedetto del Tronto, 0700/Asti, 0790/Nizza Monferrato, 0800/Avellino, 0890/Ariano Irpino, 0891/Sant'Angelo dei Lombardi, 0900/Bari, 0901/Andria, 0970/CARBONARA DI BARI, 0971/Bari San Paolo, 0980/Puglia, 0990/Monopoli, 0991/Conversano, 0992/Putignano, 0993/Gioia del Colle, 0994/Altamura, 0995/Barletta, 0996/CANOSA DI PUGLIA, 0997/Trani, 0998/Molfetta, 0999/Bari Murat, 1000/Belluno, 1090/Agordo, 1091/Feltre, 1092/Pieve di Cadore, 1100/Benevento, 1190/TELESE TERME, 1200/Bergamo, 1290/Treviglio, 1291/Clusone, 1292/Zogno, 1293/Terno D'Isola, 1294/Grumello del Monte, 1295/Romano di Lombardia, 1300/Bologna, 1301/Imola, 1380/Emilia Romagna, 1390/Budrio, 1391/Vergato, 1392/San Giovanni in Persiceto, 1393/OZZANO EMILIA, 1394/Casalecchio di Reno, 1395/San Giorgio di Piano, 1400/Bolzano, 1490/Bressanone, 1491/Merano, 1492/Brunico, 1500/Brescia, 1590/Breno, 1591/Villanuova sul Clisi, 1592/Sarezzo, 1593/DESENZANO DEL GARDA, 1594/Manerbio, 1595/Chiari, 1596/Montichiari, 1597/Iseo, 1600/Brindisi, 1690/Ostuni, 1691/Francavilla Fontana, 1700/Cagliari, 1701/Iglesias, 1780/Sardegna, 1790/Sanluri, 1791/Quartu Sant'Elena, 1792/CARBONIA -GIBA, 1794/Assemini, 1796/SENORBI'-ISILI, 1797/MULINU, 1800/Caltanissetta, 1890/Gela, 1900/Campobasso, 1980/Molise, 1990/Termoli, 2000/Caserta, 2001/Aversa, 2090/Piedimonte Matese, 2092/Sessa Aurunca, 2100/Catania, 2190/Caltagirone, 2191/PATERNÒ', 2192/Adrano, 2193/Acireale, 2194/Giarre, 2196/Mascalucia, 2200/Catanzaro, 2201/Lamezia Terme, 2202/Vibo Valentia, 2203/Crotone, 2280/Calabria, 2290/Soverato, 2291/CIRO' MARINA, 2294/Tropea, 2300/Chieti, 2390/Lanciano, 2391/Vasto, 2400/Como, 2401/Lecco, 2490/CANTU', 2491/Erba, 2493/Merate, 2500/Cosenza, 2501/Rossano, 2590/Paola, 2591/Castrovillari, 2592/Trebisacce, 2597/Scalea, 2600/Cremona, 2690/Crema...

Classificazione:

Tipo messaggio: Standard
Visibilità Messaggio: Strutture INPS
Area/Dirigente: Direzione[Di Michele Gabriella]
Invia in posta personale a No

tutti gli utenti INPS:

Esportato da: CAPASSO ERMINIO il 26/07/2018 09.19.49

Comunicazione:

Oggetto: Regolamento di Organizzazione - attuazione articolo 27 del Regolamento di Organizzazione approvato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017.

Corpo del messaggio:

DIREZIONE GENERALE

Ai Direttori regionali
Ai Direttori di coordinamento metropolitano
Ai Coordinatori generali dei rami professionali
Ai Coordinatori regionali dei rami professionali
Ai Direttori provinciali
Ai Direttori di filiale metropolitana

Con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017 si è data esecuzione alle sentenze del Consiglio di Stato, sez. VI, n. 5447 e n. 5448 del 23 dicembre 2016 relative al contenzioso avviato dall'Avvocatura INPS avente ad oggetto la richiesta di annullamento degli atti organizzativi dell'Istituto, provvedendo alla modifica del Regolamento di Organizzazione e dell'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto.

I principi espressi dal Consiglio di Stato, affermati espressamente per il Ramo Legale dell'Istituto, sono stati estesi ai professionisti di tutti i Rami professionali dell'Istituto, atteso che la normativa vigente in materia prevede, in via generale, che:

- l'attività tecnico-professionale sia svolta in maniera autonoma e con indipendenza di giudizio, intellettuale e tecnico (art. 2, comma 2 del DPR n. 137/2012);
- i dipendenti inquadrati nel ruolo professionale degli Enti pubblici assumono, nell'esercizio della loro attività tecnico-professionale, la responsabilità direttamente nei confronti del rappresentante legale dell'Ente (art. 15, comma 5, della Legge n. 70/1975);
- le funzioni di coordinamento di uffici di natura professionale comportano la responsabilità delle strutture medesime in capo al titolare e la sovraordinazione al personale addetto (art. 18, comma 1 del DPR n. 43/1990);
- i professionisti costituiscono, al pari della dirigenza, una risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi dell'Istituto e il loro apporto professionale si inserisce in un contesto unitario, teso al miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei servizi istituzionali (CCNL Area VI Separata Sezione dei Professionisti 1/8/2006 quadriennio normativo 2002-2005, come confermato dal CCNL 21/7/2010 quadriennio normativo 2006-2009, art. 78).

In questi termini, per garantire la doverosa autonomia tecnico-professionale ai professionisti dell'Istituto e, al contempo, esercitare il potere discrezionale dell'Istituto nel dotarsi di una propria organizzazione coerente ed organica per tutte le strutture nella quale lo stesso si articola e alla luce dei principi innanzi esposti, si è proceduto alla modifica degli articoli 16, 17, 19 e 27 del Regolamento di organizzazione e conseguentemente alla modifica delle declaratorie dell'Ordinamento delle funzioni relative alle Direzioni regionali e Direzioni di coordinamento metropolitano, Direzioni provinciali e Filiali metropolitane, Aree professionali.

Di seguito si riportano gli elementi portanti le modifiche operate:

- la funzione di coordinamento delle attività professionali, prima in capo ai Direttori Regionali (art. 16 Regolamento di Organizzazione) e ai Direttori dei Coordinamenti metropolitani (art. 17 Regolamento di Organizzazione), è posta in capo ai Coordinatori dei rispettivi rami professionali che indicano e presiedono, altresì, la Conferenza dei professionisti su base regionale o metropolitana;
- le Direzioni regionali e le Direzioni di coordinamento metropolitano gestiscono e curano il contenzioso amministrativo. Garantiscono inoltre l'attività istruttoria del contenzioso giudiziario in stretto raccordo con l'avvocatura territoriale assicurando la necessaria collaborazione (declaratoria Ordine delle funzioni centrali e territoriali);
- i Direttori Provinciali, di Filiale metropolitana e di Filiale provinciale sono responsabili della gestione del contenzioso amministrativo e di quello giudiziario ex art. 10, comma 6 del DL 205/2005, in materia di invalidità civile; hanno la responsabilità di garantire il necessario supporto agli uffici legali per la gestione del contenzioso giudiziario e con questi si raccordano per gli effetti del contenzioso giudiziario sull'attività amministrativa (art. 19, comma 8);
- gli Uffici professionali sono previsti a livello territoriale, dotati di autonomia, inseriti nell'organizzazione dell'Istituto anche con propri programmi e coordinati da un professionista che ne ha la responsabilità (art. 27);
- in quanto titolari dei rispettivi uffici professionali, i coordinatori risultano assegnatari di risorse e di programmi-obiettivo, dei quali sono responsabili anche ai fini della valutazione della performance (art. 27);
- nell'esercizio della propria attività di tipo tecnico-professionale, i professionisti rispondono direttamente al legale rappresentante dell'Istituto; in quanto dipendenti incardinati nella struttura organizzativa, inoltre, rispondono in via amministrativo-funzionale al proprio coordinatore (art. 27);
- i Coordinatori generali formulano proposte al Direttore generale in tema di programmazione e organizzazione per lo svolgimento delle attività professionali in attuazione della pianificazione degli obiettivi gestionali fissati dall'Istituto di cui rispondono, per l'intero ramo professionale, al Direttore generale (art. 27, comma 4);
- i professionisti si avvalgono per lo svolgimento della loro attività del necessario supporto del personale amministrativo, funzionalmente dipendente dal responsabile Coordinatore dell'ufficio stesso (art. 27 comma 7);
- i professionisti si rapportano in via amministrativo-funzionale ai rispettivi Coordinatori territoriali/centrali e si raccordano con il Responsabile della struttura amministrativa in cui sono allocati ai fini della necessaria integrazione tra le attività dell'Istituto (art.27, comma 7).

Ciò posto, nelle more della definizione dei documenti attuativi di quanto disposto negli articoli del Regolamento indicati e del conseguente ridisegno degli assetti organizzativi esistenti, si invitano i Direttori delle strutture territoriali su cui insistono Ruoli professionali (Direzioni regionali, Direzioni provinciali, Filiali metropolitane) a garantire l'operatività e la piena gestione in autonomia degli uffici professionali in questione assegnando, ovvero riconfermando, le necessarie ed idonee risorse amministrative, rispetto alle quali il Coordinatore professionale avrà sovraordinazione funzionale.

Dell'avvenuta assegnazione ovvero conferma si darà opportuna comunicazione alla Direzione centrale Organizzazione e Sistemi Informativi.

Il Direttore Generale
Gabriella Di Michele